# Diritto del lavoro (corso progredito)

## Prof. Matteo Corti

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L'obiettivo prioritario del corso è quello di trasmettere strumenti e tecniche avanzate del Diritto del lavoro, sia approfondendo il Diritto del lavoro dell’Unione Europea (primo modulo dell’insegnamento) sia analizzando tratti specifici della disciplina lavoristica di taglio nazionale e internazionale che riflettono tematiche attuali della regolazione del lavoro in Italia e all’estero (secondo modulo dell’insegnamento).

Nel primo modulo si intende permettere allo studente di sviluppare l’attitudine ad esaminare con linguaggio appropriato, autonomia concettuale e spirito critico la politica occupazionale dell’UE e le connesse Direttive di politica sociale. Nel secondo modulo si vuole proporre allo studente di considerare in modo specialistico e a sua libera scelta, secondo le proprie inclinazioni di studio e approfondimento, uno di quattro temi trasversali del Diritto del lavoro che impattano notevolmente sull’attuale scenario, proposti nel programma con riferimento alle declinazioni sociale, politica, economica e ambientale del ragionamento giuridico applicato al Diritto del lavoro. Nel secondo modulo in particolare il programma si articola nei seguenti temi 1) il lavoro e il volontariato negli Enti del Terzo Settore (tema a declinazione sociale) 2) il riconoscimento nelle Carte internazionali dei Diritti sociali fondamentali con particolare riferimento al principio di eguaglianza (tema a declinazione politica in senso ampio) 3) l’impatto dei fenomeni di esternalizzazione economica sui rapporti di lavoro (tema a declinazione economica) 4) la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori (tema a declinazione ambientale).

A partire dall’analisi del dato normativo nei diversi temi affrontati nel corso, scopo dell’insegnamento è quello di illustrare metodologie e soluzioni anche sulla base delle prassi che caratterizzano effettivamente gli assetti complessivi e i comportamenti degli attori che ai diversi livelli e ambiti orientano i recenti sviluppi del Diritto del lavoro. Tramite un approccio teorico accompagnato dalla illustrazione di casi applicativi si intende condurre lo studente ad una generale comprensione di alcuni significativi fenomeni di particolare attualità e complessità regolativa, alla luce della conoscenza delle regole giuslavoristiche nel contesto degli studi giuridici del proprio percorso formativo.

Al termine del corso, lo studente:

1. conoscerà e saprà comprendere i tratti principali dei temi specialistici affrontati nel corso, di cui uno obbligatorio e uno a sua scelta tra quattro approfondimenti proposti, in funzione di saper elaborare/applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca interdisciplinare, con riguardo ai risvolti attuali inerenti alle tematiche affrontate.
2. Saprà applicare le conoscenze in base alla sua comprensione dei temi affrontati nel corso, con abilità di risoluzione di problemi relativi a tematiche nuove inserite in contesti necessariamente interdisciplinari e con la capacità di elaborare correttamente le informazioni provenienti dall’ambiente professionale di riferimento (*policy makers*, interlocutori di relazioni industriali).
3. Saprà integrare le conoscenze e gestire la complessità del ragionamento giuridico inerente a discipline giuslavoriste in continua evoluzione, formulando giudizi propri sulla base di informazioni spesso limitate o incomplete, inclusa la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche attinenti ai temi in base alle sue conoscenze, e la ponderazione delle possibili conseguenze tra diverse opzioni interpretative possibili.
4. Saprà comunicare con chiarezza le proprie conclusioni, le conoscenze e le ragioni sottostanti di fronte a interlocutori specialisti e non specialisti, con piena padronanza del linguaggio tecnico e con aderenza ai risvolti più concreti dei temi affrontati.
5. Saprà avanzare negli studi del Diritto del lavoro con autonomia e apertura all’aggiornamento e allo sviluppo della materia in particolare nei diversi ambiti tematici affrontati nel programma.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Il corso si articola in due moduli, ciascuno corrispondente a 30 ore di lezione frontale (per 3 crediti corrispondenti a ciascun modulo). Se nel piano di studi il corso è inserito per complessivi 3 crediti, lo studente è tenuto a preparare l’esame sul programma del primo modulo (Diritto del lavoro dell’Unione Europea).

Nelle lezioni in aula si affrontano in ordine sequenziale il Diritto del lavoro dell’Unione Europea (primo modulo, tema obbligatorio per tutti gli studenti) e il Diritto del lavoro nei fenomeni di esternalizzazione d’impresa (che è uno dei temi proposti in programma e affrontato a lezione) (secondo modulo). Per la preparazione lo studente segue il programma del primo modulo e opta per uno dei programmi proposti come secondo modulo, sapendo che a lezione viene trattato il tema a declinazione economica (l’impatto dei fenomeni di esternalizzazione economica sui rapporti di lavoro) mentre se l’opzione ricade su uno degli altri temi proposti la preparazione avviene necessariamente solo sulla base della bibliografia indicata tramite studio personale. Lo studente comunica al docente direttamente in sede di esame il tema scelto per il secondo modulo su cui si è preparato.

Primo modulo

*Diritto del lavoro dell’Unione Europea*

* Il lavoro nei Trattati.
* Le politiche per l’occupazione.
* Le direttive di politica sociale.

Secondo modulo

*Un approfondimento tematico a scelta dello studente, tra i seguenti:*

* Il lavoro e il volontariato negli Enti del Terzo Settore.
* I Diritti sociali fondamentali nelle Carte internazionali, con particolare riferimento al principio di eguaglianza.
* I rapporti di lavoro nei processi di esternalizzazione (Outsourcing).
* La tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

***BIBLIOGRAFIA[[1]](#footnote-1)***

Con riferimento al Primo Modulo del corso, lo studente prepara l’esame sul testo:

M. Roccella-T. Treu, *Diritto del lavoro dell’Unione europea,* Cedam (parti I, II, III; esclusa la parte IV), ultima edizione disponibile. [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/massimo-roccella-daniela-izzi-tiziano-treu/diritto-del-lavoro-dellunione-europea-9788813369583-676215.html)

Con riferimento al Secondo Modulo del corso, a seconda dell’approfondimento tematico scelto (v. sopra), lo studente prepara l’esame coerentemente su uno dei seguenti testi:

1. A. Occhino, *Volontariato, diritto ed enti del terzo settore*, Vita e Pensiero, 2019 [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/antonella/volontariato-diritto-ed-enti-del-terzo-settore-9788834338001-557555.html) *oppure* A. Occhino (a cura di), *Contratto e rapporti di lavoro, oggi – di Mario Napoli*, Vita e Pensiero, 2017 (per gli studenti che optano per il tema n. 1). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/rileggendo-contratto-e-rapporti-di-lavoro-oggi-di-mario-napoli-9788834334263-527998.html)
2. A. Occhino (a cura di), *L’eguaglianza,* Vita e Pensiero, 2014 (per gli studenti che optano per il tema n. 2).
3. A. Occhino, *L’interposizione nei rapporti di lavoro. Somministrazione di lavoro e distacco di lavoratori subordinati,* Dike giuridica, 2014 (per gli studenti che optano per il tema n. 3).
4. M. Lai, *Il diritto della sicurezza sul lavoro tra conferme e sviluppi*, Giappichelli, 2017 (per gli studenti che optano per il tema n. 4). [*Acquista da VP*](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/marco-lai/il-diritto-della-sicurezza-sul-lavoro-tra-conferme-e-sviluppi-9788892105706-256917.html)

***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni frontali.

Primo Modulo: Lezioni sul Diritto del lavoro dell’Unione Europea.

Secondo Modulo: Lezioni sui Rapporti di lavoro nei processi di esternalizzazione (Outsourcing) (Tema n. 3). Gli studenti che optano per una preparazione corrispondente al Secondo Modulo su di uno degli altri temi proposti nel programma (Temi nn. 1-2-4) preparano l’esame direttamente tramite lo studio personale del testo bibliografico rispettivamente sopra indicato.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame finale mira a valutare il conseguimento da parte dello studente degli obiettivi didattici. La verifica dell’apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso domande relative a punti qualificanti delle varie parti del programma, e in particolare di ciascun Modulo, si tende ad accertare il livello di conoscenza complessiva acquisita dal candidato/a, la sua capacità di affrontare criticamente gli argomenti studiati e di mettere in relazione le diverse parti del programma. I criteri per l’attribuzione del voto finale sono i seguenti.

Alla formulazione del voto finale concorrono in misura eguale la padronanza dimostrata nello svolgimento di argomentazioni di tipo qualitativo e quantitativo, l’approccio critico agli argomenti affrontati e l’abilità di mettere in relazione le diverse parti del programma didattico. Nello specifico, la prova di esame orale consiste in una serie di domande sul programma in base ai testi bibliografici indicati per lo studio personale. Il voto finale è il risultato di una media tra gli esiti delle risposte a tali domande, che saranno poste al candidato/a con riferimento ad entrambi i Moduli dei quali il corso si compone. Sarà richiesto anche di evidenziare eventuali collegamenti, in base al sostrato concettuale trasversale normativo rispetto ai temi oggetto delle rispettive domande d’esame.

L’acquisizione da parte del candidato/a di una consapevolezza organica dei temi affrontati a lezione insieme alla capacità di utilizzare criticamente le nozioni apprese, nonché la dimostrazione del possesso di padronanza linguistica ed espressiva specifica, saranno valutati con voti di eccellenza, con eventuale attribuzione della lode nei soli casi eccezionali in cui il candidato/a dimostri una preparazione straordinaria.

Capacità di analisi e sintesi non bene articolate e/o l’utilizzo di un linguaggio non del tutto appropriato porteranno a valutazioni discrete/buone, con proporzionata differenziazione del voto a seconda del livello di preparazione dimostrato nell’esame.

Lacune formative e/o l’utilizzo di un linguaggio inappropriato (ma non del tutto scorretto), e nell’ambito di conoscenze dimostrate di tipo basilare del materiale d’esame – condurranno a voti che non superano la sufficienza.

Lacune formative gravi (quali ad esempio avere ignorato una parte dei testi in programma), linguaggio scorretto, e/o mancanza di orientamento all’interno dei materiali bibliografici offerti durante il corso non potranno che essere valutati negativamente.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

*Propedeuticità*

Per sostenere l’esame occorre aver superato l’esame di Diritto del lavoro.

*Nel caso in cui la situazione sanitaria relativa alla pandemia di Covid-19 non dovesse consentire la didattica in presenza, sarà garantita l’erogazione a distanza dell’insegnamento con modalità che verranno comunicate in tempo utile agli studenti.*

*Orario e luogo di ricevimento*

Il Prof. Matteo Corti comunicherà a lezione orario e luogo di ricevimento degli studenti.

1. I testi indicati nella bibliografia sono acquistabili presso le librerie di Ateneo; è possibile acquistarli anche presso altri rivenditori. [↑](#footnote-ref-1)